



## ISTITUTO COMPrensIVO MONTEPRANDONE

Via Colle Gioioso, 2 - 63076 Monteprandone (AP)

Tel. 0735 701476 - Fax 0735 701999

e-mail: [apic82800g@istruzione.it](mailto:apic82800g@istruzione.it) PEC: [apic82800g@pec.istruzione.it](mailto:apic82800g@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico: APIC82800G - C.F. 82002710448

[www.icmonteprandone.gov.it](http://www.icmonteprandone.gov.it)



# POF

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
MONTEPRANDONE**

**PROGETTO ATTUATIVO**

**Scuola dell'Infanzia**

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria di primo grado**

# SCUOLA INFANZIA



Borgo da Monte



Colle Gioioso



## Finalità educative

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo: dell'**IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA** e della **CITTADINANZA**.

Consolidare l'**identità** significa:

- vivere serenamente la propria corporeità
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, ma ricca di valori umani

Sviluppare l'**autonomia** significa:

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- Esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni
- Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, operando scelte ed assumendo comportamenti ed sempre più consapevoli e responsabili

Acquisire **competenze** significa:

- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto
- Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi. Raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise
- Descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi

Vivere prime esperienze di **cittadinanza** significa:

- scoprire gli altri ed i loro bisogni
- rendersi conto della necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise;
- essere aperti al dialogo, capire l'importanza del punto di vista dell'altro
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## Motivazione

Le docenti della scuola dell'infanzia dei plessi di Montepreandone e Centobuchi hanno delineato il percorso per l'anno scolastico 2014/2015: il progetto curriculare si chiamerà **Expo...niamo**: l'obiettivo principale che si prefigge è quello di sviluppare interesse e curiosità per conoscere il mondo coinvolgendo i bambini in un viaggio immaginario per conoscere luoghi, culture, tradizioni, cibi, giochi...

L'alunno sarà stimolato a scoprire e ri-cercare nuove conoscenze affinché in esso maturi la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente e delle persone che lo circondano, delle varie forme di vita, dell'arte e della musica.

Ci saranno altre specifiche attività finalizzate che andranno ad intersecare il percorso principale.

Nella progettazione didattica, suddivisa per campi di esperienza saranno indicate:

- I traguardi per lo sviluppo della competenza;
- Gli obiettivi di apprendimento specifici di ciascun campo collegati alle attività
- Attività
- Percorsi programmati nei quali verranno specificate: le finalità, il periodo, i campi di esperienza trasversali e le attività specifiche per le diverse età.
- Attività di laboratorio collegate ai progetti che supportano l'ampliamento dell'offerta formativa

## **Verifica e valutazione dei traguardi di competenza raggiunti nei vari campi di esperienza**

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che: *riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita*. Durante lo svolgimento del percorso formativo saranno individuati di volta in volta comportamenti e prestazioni significative da osservare e valutare in relazione alle competenze attese.

I programmi della scuola dell'Infanzia sono suddivisi in 5 campi di esperienza:

### **•IL SE' E L'ALTRO**

Mette al centro la ricostruzione degli ambienti di vita dei bambini, le trasformazioni sociali, il rapporto con l'ambiente e l'uso consapevole delle risorse, i valori culturali, a partire dalla dimensione quotidiana della vita di sezione. La scuola diviene un luogo di incontro e di dialogo nel quale il bambino scopre i temi della cittadinanza, dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale. A questa età, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino/a come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo.

### **•IL CORPO E IL MOVIMENTO**

La scuola mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, rispettandolo ed avendone cura. Il bambino deve poi sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo.

### **•IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. Sviluppa interesse per l'arte che gli permetterà di guardare con occhi diversi il mondo, per la musica carica e densa di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

### **•I DISCORSI E LE PAROLE**

I bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedendo spiegazioni, confrontando punti di vista. La scuola ha la responsabilità di promuovere la lingua materna che è parte di ogni bambino e nello stesso tempo deve permettere la conoscenza di nuovi mondi e culture. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano i bambini ad avvicinarsi alla lingua scritta.

### **•LA CONOSCENZA DEL MONDO**

La scuola deve promuovere nei bambini uno spirito di osservazione che li porterà nel tempo a porre domande sugli esseri viventi e non che si trovano nel mondo, ad elaborare un pensiero scientifico di ricerca-azione e che sia in grado di rappresentare attraverso simboli semplici concetti matematici.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO: SCUOLE PRIMARIE, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona.*

Il compito del primo ciclo è soprattutto quello di promuovere l'alfabetizzazione culturale, sociale e strumentale: "leggere, scrivere e far di conto", potenziandola con linguaggi e saperi delle varie discipline.

E' compito altresì del primo ciclo di scuola porre le basi della cittadinanza attiva, potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'Infanzia, con esperienze significative per imparare a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive e si studia.

La scuola primaria e secondaria di primo grado hanno come priorità:

- concorre alla rimozione di ogni ostacolo;
- curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico;
- perseguire il miglioramento della qualità del sistema.

La scuola primaria e secondaria di primo grado hanno come impegno specifico :

- garantire agli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- garantire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali;
- promuovere il senso di responsabilità;
- promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- acquisire competenze culturali di base;
- favorire l'orientamento;
- garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

Nel rispetto dell'autonomia della scuola e della libertà di insegnamento, per una efficace azione formativa la scuola del primo ciclo lavora per:

- valorizzare l'esperienza e la conoscenza di ogni alunno;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

**LA SCUOLA PRIMARIA** è scuola formativa e garantisce all'allievo l'acquisizione degli apprendimenti di base e la padronanza degli strumenti culturali.

**LA SCUOLA SECONDARIA** favorisce una più approfondita padronanza delle discipline ed una articolata organizzazione delle conoscenze, per un sapere meglio integrato e padroneggiato.

# SCUOLE PRIMARIE

Via Benedetto Croce

Borgo da Monte





## Finalità educative

- Promuovere il pieno sviluppo della persona nelle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;
- Far acquisire agli alunni i saperi irrinunciabili permettendo loro di esercitare differenti stili cognitivi;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- far acquisire agli alunni consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;
- promuovere il senso di responsabilità degli studenti, che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

## **PERCORSI CURRICULARI**

### **AREA LINGUISTICO -ARTISTICO ESPRESSIVA**

L'alunno è guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. E' utile che egli abbia l'occasione di riflettere sul diverso significato che messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione.

### **AREA STORICO- GEOGRAFICA**

Il processo di insegnamento/apprendimento è concepito come coinvolgente, spinge l'alunno a interrogarsi, è basato su questioni inerenti l'attualità e su conoscenze significative. Esso tiene conto del sapere e dell'esperienza degli alunni come punto di partenza e di arrivo dei percorsi di apprendimento.

### **AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO- TECNOLOGICA**

Approccio necessario in questa area sono l'impostare e il risolvere problemi, l'utilizzo delle sensazioni e delle percezioni, la capacità di costruire storie e schemi interpretativi e di sviluppare argomentazioni, l'affinare il linguaggio naturale e la capacità di organizzare il discorso, con una speciale attenzione all'uso della lingua, in particolare della lingua italiana.

Nella scuola primaria le strategie educative fanno riferimento alla necessità di:

- fornire agli alunni le occasioni per conoscere se stessi e stabilire relazioni interpersonali adeguate
- ampliare le dimensioni cognitive per sviluppare il pensiero riflessivo e critico
- porre le basi per la cittadinanza attiva che si concretizza nella condivisione di valori e in comportamenti cooperativi e collaborativi
- proporre adeguati momenti e spazi dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva;
- usare il supporto informatico per facilitare le diverse rappresentazioni della conoscenza
- imparare con le lingue a fare esperienze per interagire positivamente in contesti sempre più multiculturali
- Tutti gli insegnanti del circolo programmano con cadenza settimanale; la programmazione didattica coinvolge i docenti operanti ai diversi livelli (classi, classi parallele, classi appartenenti allo stesso biennio, gruppi di progetto, plessi scolastici); all'interno di ogni gruppo è prevista la figura di un coordinatore; periodicamente i coordinatori della scuola primaria si incontrano per condividere le modalità e gli strumenti della programmazione/valutazione.

## •ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La gestione delle risorse umane è improntata a criteri di efficacia e flessibilità, anche tenuto conto di quanto previsto dalle norme in materia di organico funzionale di istituto.

Ciò significa che tutte le classi dell'istituto operano gli insegnanti formati per la lingua straniera o i docenti che hanno comunque acquisito in questi anni specifiche competenze (educazione all'immagine, educazione motoria e psicomotoria, tecnologie didattiche ...)

L'attività didattica si sviluppa secondo criteri indicati dalla più recente ricerca pedagogica:

- sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro;
- promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere;
- riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza;
- impiego degli strumenti multimediali (computer, LIM etc) che, oltre ad essere estremamente motivanti, danno il senso di disporre di risorse per il saper fare e consentono di non disperdere, ma valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa, assai diffuse tra i ragazzi.

**Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni organizzandole in :**

### **"Lezione" collettiva a livello di classe**

Si ricorre all'uso della lezione collettiva per ottimizzare il tempo scolastico nel momento in cui si veicolano contenuti uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo. La lezione collettiva è quindi vista come superamento della pura trasmissione di saperi.

### **Il lavoro di gruppo**

Il lavoro di gruppo e a classi aperte visti come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale). Si basano soprattutto sulla collaborazione, sulla condivisione e sulla divisione dei compiti avvalendosi delle metodologie più accreditate dalla moderna ricerca pedagogica quali il peer-tutoring, il cooperative learning...

### **Interventi personalizzati**

la personalizzazione come trattamento individualizzato degli alunni è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

Ciò comporta l'assunzione dell'inalienabile principio psicopedagogico secondo il quale non si può insegnare/educare se non attraverso un processo personalizzato di insegnamento/apprendimento che per essere realizzato necessita di:

### **Analisi delle pre-conoscenze e individuazione delle potenzialità;**

- osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità;
- impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto;
- riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti;
- adeguamento delle proposte didattiche (e quindi anche dei materiali) alle reali potenzialità dei singoli alunni in maniera tale da sfruttare l'area di sviluppo prossimale nel cui ambito l'insegnante può essere certo che i singoli alunni possano perseguire gli obiettivi prefissati.

Tenendo conto di tutto ciò riteniamo possibile che gli alunni in difficoltà possano seguire i piani programmati per la classe nella sua generalità.

Diverso il discorso per gli alunni che nello svolgimento di tali attività vivono una situazione di insuccesso. Per essi si provvederà alla stesura di piani personalizzati, che presuppongono, al termine, prove di verifica individuali.

## **Criteria di verifica e valutazione**

La valutazione sarà formativa e saranno presi in considerazione la situazione di partenza, il raggiungimento degli obiettivi proposti, l'interesse manifestato, la costanza nell'impegno e la correttezza nel comportamento. I risultati delle verifiche saranno registrati bimestralmente, ma ciò non toglie la possibilità di verificare gli obiettivi didattici in itinere così da intervenire tempestivamente in caso di difficoltà di alcuni e di arricchire la proposta formativa per altri. In generale, le prove somministrate potranno essere scritte oppure orali; gli esiti della valutazione saranno comunicati ai genitori in forma verbale o scritta e agli alunni mediante un giudizio sintetico o facendo riferimento ai termini usati nel documento di valutazione o ricorrendo a termini informali.

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## FINALITA' GENERALI

La scuola secondaria di primo grado rappresenta un contesto idoneo a promuovere apprendimenti rappresentativi volti a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

La scuola progetta e realizza percorsi didattici per rispondere ai bisogni didattici degli alunni al fine di:

- sollecitare l'alunno nella organizzazione del metodo di studio e nella costruzione del sapere;
- favorire il dialogo e la riflessione;
- incoraggia la ricerca e la progettualità

## OBIETTIVI GENERALI DELLE TRE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
a) <b>Conoscenza di sé</b>	Conoscenza delle proprie passioni, dei propri sogni e desideri.	Conoscenza dei cambiamenti della propria persona, delle proprie attitudini.	Conoscenza di sé, delle proprie motivazioni, interessi, attitudini.
b) <b>Conoscenza della realtà di appartenenza</b>	Prendere coscienza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico	Imparare a conoscere le proprie capacità ed i propri limiti rispetto all'impegno scolastico e al proprio stile cognitivo.	Imparare a pianificare attività ed impegni.
c) <b>Conoscenza del sistema scolastico</b>	Riconoscere la scuola secondaria di primo grado, come una nuova realtà scolastica	Conoscere la relazione tra professione e formazione scolastica (titolo di studio e tipo di lavoro)	Conoscere l'ordinamento delle scuole secondarie di secondo grado
d) <b>Conoscenza del mondo del lavoro</b>	Conoscere il mondo del lavoro e i diversi settori economici.	Conoscere i settori produttivi, i ruoli professionali e l'organizzazione del lavoro dell'occupazione e della disoccupazione	Conoscere le nuove professioni e il mercato del lavoro

**Il curricolo si articola in insegnamenti obbligatori e insegnamenti facoltativi o laboratori.**

<b>Materia</b>	<b>CURRICULO TEMPO NORMALE. N. ORE</b>	<b>CURRICULO TEMPO PROLUNGATO N. ORE</b>
Italiano	h 6	9
Inglese	h 3	3
Francese	h 2	2
Storia e Geografia	h 4	4
Matematica	h 4	5
Scienze	h 2	2
Tecnologia	h 2	2
Arte e immagine	h 2	2
Educazione fisica	h 2	2
Musica	h 2	2
Religione	h 1	1
<b>TEMPO MENSA</b>		<b>2</b>



## TEMPO PROLUNGATO

Nella nostra scuola funziona la seguente classe a tempo prolungato: 1D la cui articolazione interna, dopo l'adeguamento alle disposizioni della riforma, prevede sempre un orario di 36 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani di 2 ore ciascuno, ma con una nuova distribuzione delle discipline richiesta dalla introduzione della seconda lingua straniera, il francese.

La maggiore dotazione oraria potenzia l'asse logico-linguistico-espressivo e consente di disporre di compresenze.

Il Tempo Prolungato, attivato da diversi anni, rappresenta la struttura più idonea a rimuovere gli svantaggi culturali e sociali dell'ambiente, aprendo spazi e modalità per una maggiore crescita educativa dei ragazzi.

Le ore di compresenza vengono utilizzate in parte per lo svolgimento delle attività integrative programmate a livello collegiale, in parte per percorsi di sostegno, di recupero e di potenziamento da effettuare con l'intera classe o con gruppi di lavoro omogenei per abilità operativa.

Per una migliore ottimizzazione sia del tempo che delle risorse umane, i Consigli di Classe avranno cura di regolamentare, con la programmazione, la dinamica ed il funzionamento delle attività citate.

## SCELTE METODOLOGICHE

L'organizzazione del lavoro e le scelte metodologiche saranno improntate ai criteri delle Indicazioni per il Curricolo e mirati a principi d'unitarietà, cooperazione, interdisciplinarietà, coordinamento e collegialità.

All'interno delle classi esiste un rapporto corretto di comunicazione, di fiducia e di rispetto tra i bambini e tra i docenti, per rendere più gradevole e interessante il contenuto della proposta didattica valorizzando gli aspetti divertenti, gratificanti.

La metodologia varia secondo le esigenze degli argomenti affrontati e le particolari condizioni della classe:

Metodo induttivo - deduttivo

Osservazione

Analisi - Sintesi

Verifica frequente

Metodo espositivo con interventi di allievi, sollecitazioni attive, interazione

Metodo di ricerca e di progetto

Insegnamento interdisciplinare

Insegnamento individualizzato

Insegnamento a classi aperte

Unità di apprendimento.

Didattica laboratoriale spazio per l'apprendimento individuale in classe

## **MEZZI - SUSSIDI DIDATTICI - INTERVENTI**

Libri di testo - Libri della biblioteca d'Istituto

Riviste - Giornali- Pubblicazioni varie

Questionari

Prove grafiche

Elaborati scritti

Materiali scientifici

Audiovisivi, strumenti multimediali

Intervento di specialisti

Elaborazione di cartelloni, giornali di classe, ecc.

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è formativa e prende in considerazione:

- |   |
|---|
| • Il livello di socialità raggiunto in rapporto agli interventi educativi programmati |
| • Il senso di responsabilità  |
| • Il grado di autocontrollo   |
| • La partecipazione degli alunni alle varie attività                                  |
| • L'impegno   |
| • La maturazione delle capacità e delle abilità                                       |
| • L'acquisizione dei contenuti disciplinari e l'arricchimento umano                   |
| • La competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici                 |
| • L'avvio alle operazioni intellettuali più complesse                                 |
| • La capacità di organizzare il proprio lavoro - metodo di studio                     |
| • Condizionamenti che hanno rallentato il processo di apprendimento                   |
| • I progressi   |
| • L'evoluzione concreta di ciascun allievo  |

## La valutazione didattica si articola in

I risultati delle verifiche sono registrati bimestralmente. Le prove di verifica possono essere scritte oppure orali; gli esiti della valutazione saranno comunicati ai genitori in forma verbale o scritta e agli alunni mediante un giudizio sintetico o facendo riferimento ai termini usati nel documento di valutazione o ricorrendo a termini informali.

Il giudizio del primo quadrimestre è volto a far riflettere l'alunno sulla partecipazione alla vita scolastica e a stimolarlo a comportamenti sempre più costruttivi, ma anche a definire interventi educativi, di recupero, di potenziamento e a verificare il Piano di Studi e la metodologia adottata, quello del secondo rileverà i risultati conseguiti sul piano complessivo delle conoscenze e abilità, anche ai fini del passaggio alla classe successiva.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. (Art. 2 del Regolamento ministeriale sulla valutazione nel primo ciclo di istruzione).

Valutazione in ingresso	Inizio anno scolastico	<u>Osservazioni sistematiche su:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento</li><li>• Impegno</li><li>• Interesse</li><li>• Attenzione</li><li>• Test ingresso</li></ul>
Valutazione formativa	Durante l'anno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove scritte</li><li>• Prove orali</li><li>• Prove grafiche</li></ul>
Valutazione sommativa	Termine di ogni quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Certificazione dei risultati</li></ul>

## PERCORSI CURRICULARI

Le discipline proposte nel corso dell'anno sono in conformità con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

### •Italiano

L'alunno è guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. E' utile che egli abbia l'occasione di riflettere sul diverso significato che messaggi simili possono assumere, privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su

- ascolto ( comprensione orale)
- parlato (produzione e interazione orale);
- lettura (comprensione scritta);
- scrittura (produzione scritta;
- riflessione sulla lingua

### -Storia

La storia è il campo disciplinare nel quale la qualità delle conoscenze è proporzionata al tempo dell'insegnamento da realizzare utilizzando soprattutto attività laboratoriali.

Il processo di insegnamento/apprendimento è concepito come coinvolgente, spinge l'alunno a interrogarsi, è basato su questioni inerenti l'attualità e su conoscenze significative. Esso tiene conto del sapere e dell'esperienza degli alunni come punto di partenza e di arrivo dei percorsi di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- uso delle fonti
- organizzazione delle informazioni;
- strumenti concettuali;
- produzione scritta e orale

### -Geografia

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che li ospita. La geografia è attenta al presente e l'apertura al mondo attuale è necessaria per sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- orientamento;
- linguaggio della geo-graficità;
- paesaggio;
- regione e sistema territoriale

## •Matematica

La matematica sviluppa le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare", offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti, artefatti dell'uomo ed eventi quotidiani..La matematica da'gli strumenti per affrontare i problemi utili nella vita quotidiana e contribuisce a sviluppare le capacità di comunicare, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista altrui.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su :

- numeri
- spazio;
- figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni;

## •Scienze

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca caratterizzano un efficace insegnamento delle scienze unitamente al coinvolgimento diretto degli alunni. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorisce negli allievi la fiducia nelle loro capacità di pensiero, l'imparare dagli errori propri ed altrui, l'apertura ad opinioni diverse

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- esplorare e descrivere oggetti e materiali;
- osservare e sperimentare in campo;
- uomo, viventi ed ambiente;
- oggetti, materiali e trasformazioni
- fisica, chimica, astronomia, biologia/scuola secondaria di primo grado

### **-Musica**

La musica è componente fondamentale e universale della scienza umana ed offre uno spazio simbolica all'attivazione di processi di cooperazione.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- utilizzare voce e strumenti e nuove tecnologie sonore;
- eseguire collettivamente brani ;
- improvvisare , rielaborare
- decodificare
- orientare la propria identità musicale

### **-Arte e immagine**

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- esprimersi e comunicare
- osservare e leggere le immagini
- comprendere ed apprezzare le opere d'arte

### **-Educazione fisica**

La disciplina contribuisce alla conoscenza del proprio io e della propria potenzialità, nella costante relazione con l'ambiente.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo
- il linguaggio del corpo con modalità comunicativo- espressiva
- il gioco, lo sport e il fair play
- salute e benessere, prevenzione e sicurezza

### **-Tecnologia**

La disciplina favorisce la generale attitudine umana a porre e trattare problemi, attraverso abilità cognitive, operative metodologiche.

Gli obiettivi di apprendimento sono articolati su:

- vedere ed osservare
- prevedere ed immaginare
- intervenire e trasformare



# **NORMATIVA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO**

- Legge 28 Marzo 2003, n 53
- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n.59
- Circolare Ministeriale 5 Marzo 2004, n 29
- D.P.R. 30 Marzo 2004, n 121 (religione cattolica)
- Decreto Legislativo ottobre 2005, n 226 (lingua inglese)
- Indicazioni Nazionali scuola dell'Infanzia e Primaria
- In via sperimentale le applicazioni dettate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e Primaria
- Legge 8 Ottobre 2010, n 170 (DSA)
- Circolare n. 86 del 2010
- Legge Regionale n. 32/2012 (DSA)
- Regolamento Ministeriale 16 novembre 2012-Indicazioni nazionali per il curricolo

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

- D.P.C.M. 7 Giugno 1995
- D.P.R. 8 marzo 1999, n 275 art. 4
- O.M. 21 maggio 2001, n 90 art. 39
- C.M. 3 dicembre 2004, n 85
- D.L. 19 febbraio 2004, n 59 art. 8
- D.L. 1 settembre 2008 art. 3 convertito nella L. 30 Ottobre 2008, n 169
- D.P.R. 22 giugno 2009, n 122